IL POPOLO
settimanale della diocesi di Concordia - Pordenone

tiratura:14000

MOSTRA E LIBRO Fino al 28

Tina Modotti 120 anni dopo

Tina Modotti. La nuova rosa, arte, storia, umanità, a cura di Enzo Collotti, Mari Domini, Paolo Ferrari, Claudio Natoli, ed. Forum, euro 39,50.

Nel 1896, 120 anni fa, nasceva a Udine Tina Modotti. A lei e alla sua opera di artista, fotografa e militante politica, la città natale e il Comitato Tina Modotti dedicano **una grande mostra allestita fino al 28 febbraio nelle sale di Casa Cavazzini** (Museo di arte moderna e contemporanea, Ud). **Della mostra, questo volume costituisce il catalogo**, ma la arricchisce per la varietà di contributi e di saggi storici e critici che lo compongono, e per l'iconografia.

Della Modotti ci sono state nel tempo diverse mostre e iniziative, ma questa va oltre: innanzitutto perché non è una mostra solo sulla sua attività di fotografa o di modella; quindi perché presenta parecchio materiale finora inedito, frutto di recenti scoperte messicane e di donazioni da parte di familiari (in particolare della sorella Jolanda) e di amici; infine perché viene ricostruita - grazie a documenti e a giornali provenienti da vari archivi - l'attività politica di Tina, la sua militanza nel movimento comunista internazionale e nel Soccorso Rosso e la sua morte improvvisa per infarto a Città del Messico nel 1942.

Numerosi i personaggi - dell'arte, della fotografia, della politica - che ruotano attorno a questa donna friulana, che ancor ragazza conobbe come i familiari la via dell'emigrazione e che trovò negli Stati Uniti prima e nel Messico poi la propria via artistica (sopravvivono alcuni film muti da Tina interpretati): specie come fotografa seppe raggiungere uno stile personale, dove l'estetica si accompagnava (gli inediti ritrovati lo testimoniano) all'attenzione al sociale e agli "ultimi".

Il titolo della mostra e del volume "La nuova rosa" trae spunto dai versi che Pablo Neruda dedicò a Tina dopo la morte: "Tina Modotti, sorella, tu non dormi, no, non dormi / forse il tuo cuore sente crescere la rosa / di ieri, l'ultima rosa di ieri, la nuova rosa. /Riposa dolcemente, sorella".

Nico Nanni

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato